



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Primer Spray
Codice commerciale: 304

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati Fondo antiruggine aerosol per uso fai da te e per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAR COSMETICS S. MICHELE ALL'ADIGE (TN) ITALY TEL.:+39-0461-651190 FAX.:+39-0461-651188

Email:carcos@carcos.com – sito internet: carcos@carcos.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Società: Tel. +39 02 9407374 disponibile lunedì-venerdì h 8.00 -17.00

Centri Antiveleni

Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze)

Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

2.1.1 Classificazione conforme alla Direttiva 2008/47/CE, revisione tecnica alla Direttiva 75/324/CEE, sui prodotti aerosol e alla Direttiva 1999/45/CE dei preparati pericolosi e successivi aggiornamenti:

Simboli F+ Xi

Frase R

R12 Estremamente Infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può apportare secchezza e screpolature della pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Elementi dell'etichetta

Simboli



Frase di rischio R

R12 Estremamente Infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può apportare secchezza e screpolature della pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Frasi di consiglio di prudenza S

- S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S23 Non respirare i gas, i vapori e gli aerosol.
- S25 Evitare il contatto con gli occhi.
- S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
- S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Frasi di avvertenza per prodotti aerosol

- Recipiente sotto pressione.
- Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore a 50°C.
- Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- Non vaporizzare su una fiamma o un corpo incandescente.
- Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Frasi aggiuntive da parte del produttore

Usare lontano da possibili scintille, fiamme, sorgenti di calore, apparecchi elettrici in funzione.
L'uso vandalico del prodotto comporta pesanti sanzioni di legge.
Rimozione vernice: con Acetone e/o Diluente Nitro .

2.2 Classificazione secondo la Direttiva 2008/47/CE, revisione tecnica alla Direttiva 75/324/CEE, sui prodotti aerosol e il Regolamento CLP (Classification, Labelling and Packaging) n. 1272/2008 e successivi adeguamenti:

Pittogrammi di segnali di pericolo GHS02 – GHS07

Pericoli indicazioni di pericolo

H222 Aerosol estremamente infiammabile
Irritante occhi 2 : H319 Provoca grave irritazione oculare
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può apportare secchezza e screpolature della pelle.

2.2.1 Elementi dell'etichetta

Contiene: **Acetone, Acetato etile, Acetato n-butile**

Pericolo



(Pittogramma GHS02)

Codici indicazioni di pericolo

H222 Aerosol estremamente infiammabile
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

Attenzione



(Pittogramma GHS07)

Codici indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini
EUH066 L'esposizione ripetuta può apportare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza di carattere generale

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza di prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare i gas, i vapori e gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza di reazione

P305 + P351 + P338 in CASO di CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P304 + P340 + P312 in CASO di INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Consigli di prudenza di conservazione

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Consigli di prudenza di smaltimento

P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità alla regolamentazione locale.

Frasi aggiuntive da parte del produttore

Usare lontano da possibili scintille, fiamme, sorgenti di calore, apparecchi elettrici in funzione.

L'uso vandalico del prodotto comporta pesanti sanzioni di legge.

Rimozione vernice: con Acetone e/o Diluente Nitro

2.3 Altri pericoli

I contenitori aerosol sono sotto pressione, riscaldati a temperature superiori a 50°C, si deformano e possono scoppiare, con rischio di gravi danni fisici corporali.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabile ed esplosive con l'aria, anche a temperature inferiori a 0°C.

Le esposizioni elevate, in ambienti non ventilati, possono provocare difficoltà nel respiro, narcosi ed incoscienza.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Descrizione generale

Contenitore aerosol sotto pressione contenente una miscela di solventi, resine, pigmenti e additivi e come propellente gas di petrolio liquefatto.

3.2 a) Classificazione ingredienti pericolosi in base alle Direttive CE

Sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente, contenute in concentrazioni uguali o superiori al limite di esenzione delle Direttive CE o in base ai criteri del regolamento REACH, o con un valore limite comunitario all'esposizione sul luogo di lavoro.

Denominazione chimica	% in peso	n° reg. Reach	Simboli	Frasi R	n° Sostanza	n° CE	n° CAS
Gas petrolio liquefatto Hydrocarbons C3-4 Nota	30 - 40	01- 2119486557-22	F +	12	-	270-681-9	68476-40-4



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

K 1,3 Butadiene <0,1%							
Acetone	20 - 25	01-2119472426-35	F - Xi	11,36,66,67	606-001-00-8	200-662-2	67-64-1
Xilene miscela isomeri	6 - 8	01-2119488216-32	Xn	10,20/21,38	601-022-00-9	215-535-7	1330-20-7
Acétate d'éthyle	5 - 7	01-2119475103-46	F - Xi	11,36,66,67	607-022-00-5	205-500-4	141-78-6
Acétate de n-butyle	3 - 5	01-2119485493-29	-	10,66,67	607-025-00-1	204-658-1	123-86-4
Talco	2 - 4	Esente dalla registrazione			-	238-877-9	14807-96-2
Acetato di 2-metossi-1-metiletile	1 - 2	01-2119475791-29	-	10	607-195-00-7	203-603-9	108-65-6

I testi completi delle frasi di rischio R sono riportati alla sezione 16 della scheda. L'elenco dei pigmenti, comprendenti tutte le tinte, con la denominazione, il n° CAS, il n° CE e il numero di registrazione Reach è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2 b) Classificazione ingredienti pericolosi in base al Regolamento CLP n° 1272/2008

Denominazione chimica	n° reg. Reach	% in peso	Pittogramma	Codici pericolo	n° Sostanza	n° CE	n° CAS
Gas petrolio liquefatto Hydrocarbons C3-4 Nota K 1,3 Butadiene <0,1%	01-2119486557-22	30 - 40	GHS02 GHS04	Extremely Flam. Gas H220 Pres. Liquif. Gas H280	-	270-681-9	68476-40-4
Acetone	01-2119471330-49	20 - 25	GHS02 GHS07	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066	606-001-00-8	200-662-2	67-64-1
Xilene miscela isomeri	01-2119488216-32	6 - 8	GHS02 GHS07	Flam. Liq. 3 H226 Skin Irrit. 2 H315 Acute Tox 4 H312 Acute Tox 4 H332	601-022-00-9	215-535-7	1330-20-7
Acetato di etile	01-2119475103-46	5 - 7	GHS02 GHS07	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066	607-022-00-5	205-500-4	141-78-6
Acetato di n-butile	01-2119485493-29	3 - 5	GHS02 GHS07	Flam. Liq. 3 H226 STOT SE 3 H336 EUH066	607-025-00-1	204-658-1	123-86-4
Talco	Esente dalla registrazione	2 - 4	-	-	-	238-877-9	14807-96-2
Acetato di 2-metossi-1-metiletile	01-2119475791-29	1 - 2	GHS02	Flam. Liq. 3 H226	607-195-00-7	203-603-9	108-65-6

I testi completi dei codici di pericolo sono riportati alla sezione 16 della scheda. L'elenco dei pigmenti, comprendenti tutte le tinte, con la denominazione, il n° CAS, il n° CE e il numero di registrazione Reach è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In tutti i casi di dubbio o qualora sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare bevande, se l'infortunato è incosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sai acuti che ritardati - Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

4.2.1 Inalazione

Allontanare il soggetto dalla zona inquinata. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, praticare la



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

respirazione artificiale e consultare immediatamente un medico. Se la persona è incosciente, girare il corpo su un lato, estendendo bene il capo, in modo da far defluire fuori l'eventuale vomito.

4.2.2 Contatto con gli occhi

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Le eventuali lenti a contatto devono essere tolte. Proteggere gli occhi con garza sterile. Non usare colliri o pomate di alcun genere, prima della visita del medico specialista.

4.2.3 Contatto con la pelle

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo contaminate per almeno 10 minuti. Non usare solventi. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.2.4 Ingestione

L'ingestione di un prodotto aerosol è un evento poco probabile. Consultare immediatamente un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi idonei

Estintori a polvere chimica, anidride carbonica o schiuma chimica.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei

Getti di acqua diretti. L'acqua nebulizzata è utile per raffreddare i contenitori aerosol esposti al fuoco o al calore per prevenire scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Il calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori aerosol, che si deformano e scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza, con rischio di propagazione dell'incendio. L'esposizione ai gas di combustione può comportare dei gravi rischi per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori aerosol e indossare un equipaggiamento antincendio totale, completo di elmetto a visiera con protezione del collo.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nel caso che i contenitori subissero danneggiamenti, tali da provocare perdite, evitare immediatamente ogni punto di possibile accensione. Non usare attrezzi o macchine che possono produrre scintille. Non respirare i vapori e gli aerosol. Predisporre un'adeguata ventilazione, isolare immediatamente le bombole danneggiate.

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere la fase liquida del prodotto con materiale assorbente inerte, impedendo che penetri nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare abbondantemente la zona, lavare con acqua e detergente, evitando l'impiego di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi, vedere la sezione 8



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Per la eliminazione dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare solo in aree ben ventilate. Non utilizzare alla presenza di fiamme libere od altre sorgenti di possibili ignizioni. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finché i vapori non si sono dispersi. Vedi anche successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori nelle scatole originali, evitando la possibilità di cadute o urti. Non immagazzinare in locali sotterranei; il propellente e i solventi hanno una densità nettamente superiore all'aria. Proteggere dai raggi solari. Immagazzinare in luogo asciutto e fresco, lontano da fonti di calore. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Tenere lontano da agenti ossidanti, prodotti fortemente acidi od alcalini. Immagazzinare in luoghi predisposti per prodotti infiammabili, con idonea ventilazione ed impianti elettrici a norma, evitando l'accumulo di cariche elettrostatiche. Osservare le disposizioni prescritte dai Vigili del Fuoco, in base ai quantitativi immagazzinati.

7.3 Usi finali specifici

Il prodotto è di uso generale per verniciature di ritocco o di limitate superfici. Il consiglio di prudenza di prevenzione P271 è di utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti di soglia di esposizione degli ingredienti ACGIH TLV 2013 (Threshold Limit Values) - TWA(Time Weighted Average) per 8 h e TLV STEL(Short-Term Exposure Limit) per 15 min.

OEL (Valori limite di esposizione occupazionale) Europa Unita per 8 h e 15 min.

Denominazione chimica	TLV TWA 8 h	TLV STEL 15 min	OEL EU 8 h.	OEL EU 15 min
Gas petrolio liquefatto Hydrocarbons C3-4 Nota K 1,3 Butadiene <0,1%	1000 ppm 1750 mg/mc	—	—	—
Acetone	500 ppm 1188 mg/mc	750 ppm 1782 mg/mc	500 ppm 1210 mg/mc	—
Xilene miscela isomeri	100 ppm 434 mg/mc	150 ppm 651 mg/mc	50 ppm 221 mg/mc	100 ppm 442 mg/mc
Acetato di 2-metossi-1-metiletile	—	—	50 ppm 275 mg/mc	100 ppm 550 mg/mc
Acetato di n-butile	150 ppm 713 mg/mc	200 ppm 950 mg/mc	—	—
Acetato di etile	400 ppm 1440 mg/mc	—	—	—
Particelle biologicamente inerti respirabili (micron 0,01 – 10)	3 mg/mc			
Particelle biologicamente inerti inalabili (micron 0,01 – 100)	10 mg/mc			

DNEL Dose derivata di non effetto (Derived No Effect Level) Dossier Reach

Denominazione chimica	Effetti locali breve termine inalazione lavoratori mg/mc	Effetti sistemici lungo termine dermale lavoratori mg/Kg /giorno	Effetti sistemici lungo termine inalazione lavoratori mg/mc	Effetti sistemici lungo termine dermale popolazione mg/Kg /giorno	Effetti sistemici lungo termine inalazione popolazione mg/mc	Effetti sistemici lungo termine orale popolazione mg/Kg /giorno
Acetone	2420	186	1210	62	200	62
Xilene miscela	289	180	77	108	14,8	1,6



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

isomeri						
Acetato di etile	1468	63	734	37	367	4,5
Acetato di 2-metossi metiletile	-	153	275	55	33	1,67
Acetato di n-butile	960	-	480	-	102	-

Il diametro delle particelle del preparato sono inferiori ai 100 micron; una parte di queste, orientativamente 1% in peso è inferiore ai 10 micron; il diametro aerodinamico medio di massa è 28 micron. Tali valori sono comunque variabili in base alle temperature, al tempo di erogazione e alla modalità d'uso.

8.2 Controlli dell'esposizione

Evitare l'inalazione di gas, vapori e particelle aerosol, utilizzando un ambiente ventilato adeguatamente, al fine di mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

Se le misure d'igiene ambientale non sono sufficienti a rientrare al di sotto dei soprascritti limiti di esposizione, deve essere adottata una idonea protezione respiratoria.

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

a) Protezione respiratoria

Se i limiti di esposizione sono superati, usare maschera a pieno facciale con filtro per gas, vapori organici e polveri tipo EN141 & EN143 & EN371

b) Protezione delle mani

In caso di uso prolungato, guanti protettivi resistenti ai solventi, ad esempio neoprene o PVA, tipo EN374

c) Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ermetici, resistenti ai solventi, con protezione laterale, tipo EN166

d) Protezione della pelle

Indumenti e scarpe antistatici.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Contenitore a pressione con prodotto e gas liquefatto
Odore	Caratteristico dei solventi contenuti
Colore	Grigio
Volume del contenitore	520 ml
Volume del prodotto aerosol	400 ml
pH	Non applicabile al preparato
Densità relativa a 20°C	0,73 ± 0,01
Intervallo di ebollizione	- 40°C / + 150°C
Punto di infiammabilità del propellente gpl	Inferiore a - 50°C
Auto-Infiammabilità dei solventi	Superiore a 300°C
Esplosività del propellente gas petrolio liquefatto	da 1,8 % (LIE) a 9,5 % (LSE) in volume in aria
Pressione di vapore	4,5 ± 0,2 bar a 20°C
Pressione di esercizio del contenitore	10 bar
Pressione di deformazione contenitore	15 bar
Pressione di scoppio contenitore	18 bar
Solubilità in acqua	Non solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile al preparato



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Viscosità	Non misurabile
Densità relativa all'aria dei vapori	Superiore a 2
Calore di combustione	Superiore a 20 kJ/g

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile fino alla temperatura di scoppio, che si verifica sopra 50°C.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto non possiede reazioni pericolose fino alla temperatura di scoppio, che si verifica sopra 50°C.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare urti con oggetti a punta e cadute, tali da provocare perforazioni o rotture del recipienti aerosol e conseguente fuoriuscita di gas e solventi infiammabili. Evitare l'esposizione ad alte temperature o luce diretta del sole, tali da riscaldare il contenitore a temperature superiori a 50°C, che possono provocare lo scoppio e la proiezione del contenitore, anche a notevoli distanze, con rischio di propagazione dell'incendio.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da ossidanti, acidi forti e alcali forti, al fine di evitare la corrosione dei contenitori in acciaio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso incendio e scoppio del contenitore si possono formare composti organici non completamente combustibili come l'ossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

I dati di tossicità acuta dei singoli ingredienti, al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato, sono:

Denominazione chimica	DL50 orale ratto mg/Kg	DL50 cute coniglio mg/Kg	CL50 ratto mg/l/4h
Acetone	> 5000	> 20000	> 50
Xilene miscela isomeri	3523	4350	27
Acetato di 2-metossi-1- metiletile	8530	> 5000	37
Acetato di n-butile	> 6400	> 5000	21
Acetato di etile	> 5000	> 18000	44

11.2 Tossicità acuta per ingestione

L'ingestione accidentale di un prodotto aerosol, è un evento poco probabile. L'ingestione dà irritazioni alla gola, all'apparato gastroenterico, nausea, vomito e diarrea. Gli effetti possono includere quelli descritti per l'inalazione.

11.3 Tossicità acuta per inalazione

L'inalazione di alte concentrazioni dei solventi organici può dare irritazione alle mucose ed effetti nocivi al fegato, ai reni e al sistema nervoso. I sintomi possono includere mal di testa, stordimento, nausea, debolezza muscolare, svenimenti e nei casi estremi perdita di coscienza.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

11.4 Irritazione per contatto con la pelle

I contatti prolungati o ripetuti sull'epidermide provocano la rimozione del grasso naturale della pelle e possono provocare l'insorgenza di dermatiti non allergiche da contatto.

11.5 Irritazione per contatto con gli occhi

Il contatto diretto provoca forti irritazioni. I sintomi possono includere: lacrimazione, arrossamento, dolore e edema.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

I dati tossicologici acquatici degli ingredienti, elencati alla sezione 3, non sono molto elevati. Non occorre etichettare il preparato con il simbolo di pericolo ambientale e frasi di rischio ecologiche.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il propellente e i solventi si degradano velocemente nell'aria con reazioni fotochimiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il propellente e i solventi hanno bassi coefficienti di ripartizione n-ottanolo/acqua e non sono definibili bioaccumulabili.

12.4 Mobilità nel suolo

Il propellente e i solventi si disperdono rapidamente nell'aria, senza provocare inquinamento del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Gli ingredienti, elencati alla sezione 3, non sono definibili persistenti, bioaccumulabili e tossici per l'ambiente.

12.6 Altri effetti avversi

La quantità di composti organici volatili COV è 588 g/l.

I solventi e il propellente contenuti hanno un basso livello di potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in un punto di raccolta autorizzato per i prodotti aerosol.

13.2 Smaltimento degli imballaggi vuoti

Smaltire in un punto di raccolta autorizzato al riciclaggio.

Codice imballaggi metallici: CER 15.01.04

Codice cartoni: CER 15.01.01

Codice imballaggi plastica cappucci: CER 15.01.02

13.2 Procedimenti di neutralizzazione o distruzione dei contenitori pieni: Codice imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti da tali sostanze CER 15.01.10*.

I contenitori pieni devono essere consegnati a una società attrezzata e autorizzata per separare i prodotti chimici e il gas infiammabile, dal contenitore metallico e i successivi trattamenti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Trasportare conformemente alle seguenti disposizioni: ADR per strada, RID per ferrovia, IMDG per mare, e ICAO/IATA per aereo.

Trasporto per strada/ferrovia	ADR/RID	Aerosols - n° UN 1950 - Classe 2, 5° F
Trasporto via mare	IMDG - IMO	Aerosols - n° UN 1950 - Classe 2.1 - EmS: F-D, S-U



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

		Inquinante marino: no
Trasporto via aerea	IATA - ICAO	Aerosol infiammabile inferiore ad 1 litro - n° UN 1950 Classe 2.1 - Istruzioni imballaggio 203 o Y203

I prodotti aerosol, imballati in quantità limitate LQ2, ai sensi del capitolo ADR 3.4 paragrafi 3.4.1.2 e 3.4.6., sono in esenzione ADR/RID 2013 e IMDG 2012.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Il prodotto non contiene nessuna sostanza SVHC soggetta ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento CE n° 1907/2006 e nessuna sostanza SVHC candidata da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento CE n° 1907/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita, essendo il prodotto utilizzato all'aperto o in un luogo ben ventilato. La valutazione sarà svolta quando riceveremo gli scenari di esposizione degli ingredienti per utilizzatori consumatori o professionali, in base ai seguenti descrittori uso del sistema ECHA:

SU 21 Usi di consumo: Nuclei familiari = popolazione generale = consumatori

SU 22 Usi professionali: settore pubblico amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato.

PC9a Rivestimenti e vernici

PROC11 Applicazione spray non industriale

ERC8a Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

ERC8d Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle frasi di rischio R indicate con il numero nella sezione 3

R10 Infiammabile

R11 Facilmente infiammabile

R12 Estremamente infiammabile

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

R36 Irritante per gli occhi

R38 Irritante per la pelle

R66 La ripetuta esposizione può provocare secchezza o screpolatura nella pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Elenco codici indicazione di pericolo CLP indicate nella sezione 3

H220 Gas estremamente infiammabile

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H226 Liquido e vapori infiammabili

H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

H332 Nocivo se inalato

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini

EUH066 L'esposizione ripetuta può apportare secchezza e screpolature della pelle

Elenco dei pigmenti componenti tutte le tinte:

Colore	C.I. Nome	n° C.I.	Nome chimico	n° CAS	n° EINECS	n° reg. Reach
Giallo	Yellow 74	11741	2-[(2-methoxy-4-nitrophenyl)azo]-N-(2-methoxyphenyl)-3-oxobutylamide	6358-31-2	228-768-4	01-2119456819-22
Nero	Black 7	77266	Carbon black	1333-86-4	215-609-9	01-2119384822-32-
Rosso	Red 101	77491	Diiron trioxide	1309-37-1	215-168-2	01-2119457614-35



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRIMER SPRAY

Emessa il 30/11/2010 - Rev. n. 3 del 12/04/2016

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

ossido						
Bianco	White 6	77891	Titanium dioxide	13463-67-7	236-675-5	01-2119489379-17

Principali fonti bibliografiche

ADR 2013 Accordo Europeo sul trasporto di materiali merci pericolose per strada
IATA/ICAO 2013 International Air Transport Association – International Civil Aviation Organisation
IMDG 2012 International Maritime Dangerous Goods Code
AGCIH 2012 American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECHA European Chemicals Agency
ESIS European Chemical Substances Information System – IUCLID Dataset
NIOSH National Institute for Occupational and Safety - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
DOSSIER ECHA delle sostanze registrate.

Il codice doganale comunitario è 3208 20 90

La formazione professionale e l'addestramento dei lavoratori sugli agenti chimici devono essere svolte in base alla Direttiva n° 98/24/CE.

Le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso in base allo stato attuale delle nostre conoscenze e alla legislazione in vigore. L'utilizzatore ha la responsabilità di utilizzare il prodotto secondo le avvertenze e di prendere tutte le misure necessarie per rispondere alle esigenze delle leggi e regolamenti locali in materia di sicurezza e igiene del lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni date devono essere considerate come una descrizione dell'esigenza di sicurezza riguardante al nostro prodotto. Decliniamo ogni responsabilità per i danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Questa scheda emessa il 28.02.14, conforme al Regolamento europeo n. 453/2010 Allegato II , revisione CLP sostituisce le edizioni precedenti: i sedici paragrafi sono stati tutti modificati.